PORSCHE

Codice di Condotta per Business Partners

Porsche Compliance

Indice

Premessa 05

Ambito di applicazione 06

Responsabilità come membro della società 09

1. Diritti umani 09
2. Pari opportunità e parità di trattamento 09
3. Libertà di associazione 09
4. Impedire la schiavitù e il lavoro minorile 10
5. Equo compenso e orario di lavoro 10
6. Due diligence nella catena di approvvigionamento per i minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio 10
7. Tutela dell'ambiente 12
8. Conformità e sicurezza dei prodotti 12

Responsabilità come business partner 15

9. Conflitti di interesse 15
10. Anticorruzione 15
11. Concorrenza leale 15
12. Divieto di riciclaggio e finanziamento del terrorismo 16
13. Controllo sulle esportazioni e dogane 16
14. Fiscalità, contabilità e bilancio 16
15. Rapporti con i subappaltatori 19

Responsabilità sul posto di lavoro 20

16. Sicurezza sul lavoro e tutela della salute 20
17. Protezione dei dati personali 20
18. Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e della proprietà intellettuale 20

Rispetto del Codice di Condotta per Business Partners 23

19. Obbligazioni dei business partners 23
20. Conseguenze legali in caso di violazioni 26
21. Informazioni integrative e supporto 26

Premessa

Porsche è un'azienda globale con prodotti desiderabili, una lunga tradizione e forti valori. Integrità, conformità e sostenibilità sono una questione ovvia per il management e i dipendenti e sono la base del successo dell'azienda.

In qualità di produttore di prodotti di alta qualità, le aspettative dei nostri clienti sono, giustamente, particolarmente elevate. I clienti vogliono potersi identificare con Porsche in modo incondizionato.
Per questo motivo Porsche si impegna ad agire in modo responsabile ed esemplare in ogni situazione. Porsche si aspetta un tale comportamento non solo dai propri dipendenti, ma anche dai propri partner commerciali, al fine di garantire il successo a lungo termine. Ciò include il rispetto delle leggi vigenti in ogni momento, il rispetto dei valori etici e l'agire in modo sostenibile.

Con il presente Codice di Condotta per i Business Partner, Porsche definisce i principi fondamentali per garantire il rispetto delle norme da parte dei partner commerciali. Ciò vale per tutte le interazioni con clienti, partner commerciali, fornitori, concorrenti e pubblici ufficiali, oltre che per i rapporti con i propri dipendenti.

Il Codice di Condotta per i Business Partners è una sintesi dei principi più importanti. Quali linee guida, esse definiscono le aspettative di Porsche al di là dei requisiti legali per tutti i partner commerciali.

Stoccarda-Zuffenhausen, Settembre 2022
Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG

Oliver Blume
Presidente dell'
Executive Board

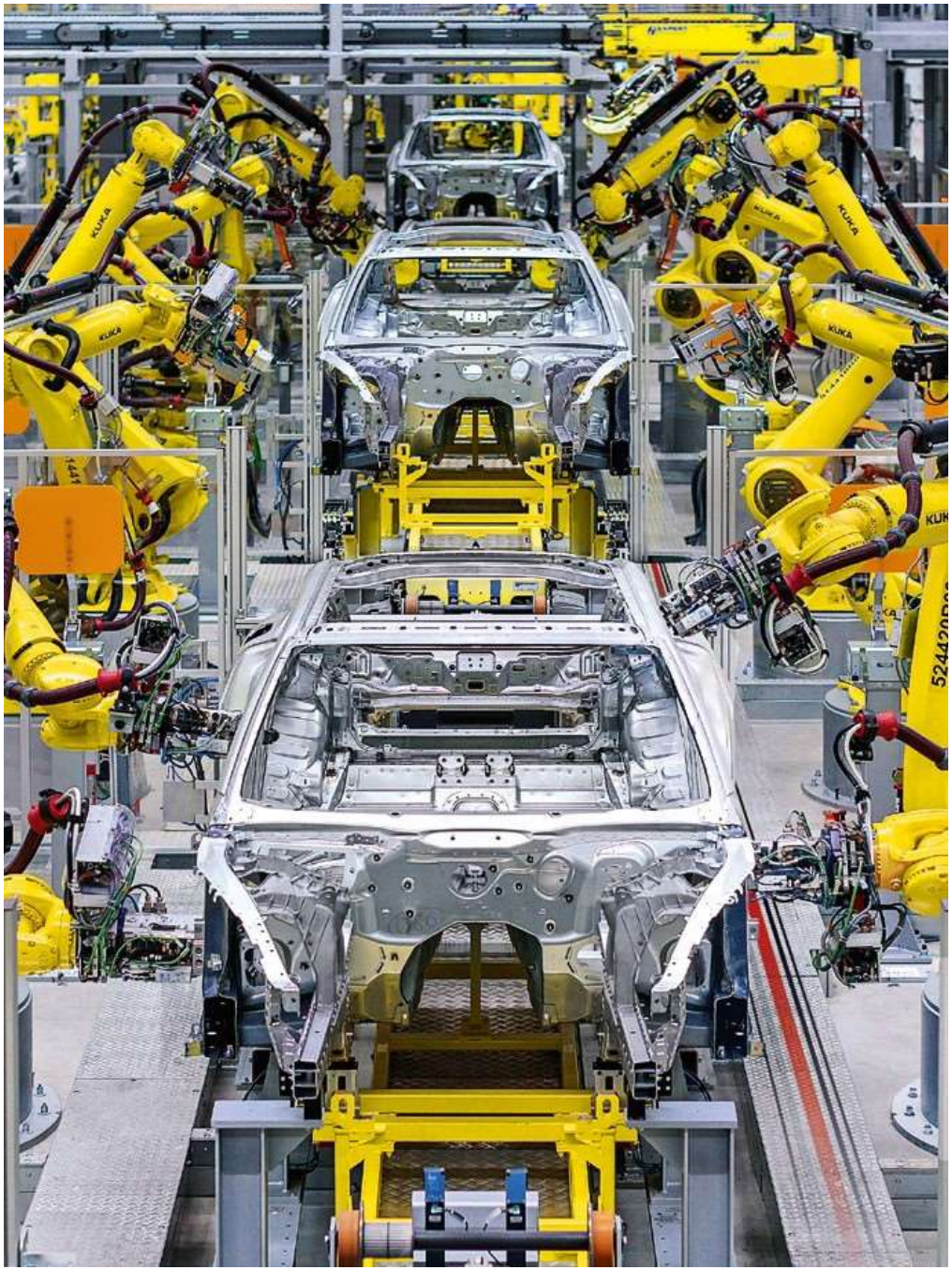
Barbara Frenkel
Componente dell'Executive Board
Procurement

Ambito di applicazione

Per Porsche (Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG e le sue società del Gruppo) valgono i "Requisiti del Gruppo Volkswagen per uno sviluppo sostenibile nei rapporti con i partner commerciali (Codice di Condotta per Business Partners)". Tali requisiti sono disponibili al seguente link: www.vwgroupsupply.com (→ Cooperazione → Sostenibilità). I "Requisiti del Gruppo Volkswagen per uno sviluppo sostenibile nei rapporti con i partner commerciali (Codice di Condotta per Business Partners)" sono integrati dal presente Codice di Condotta per Business Partners di Porsche.

Il Codice di Condotta per Business Partners è applicabile a tutti i partner commerciali di Porsche. Rientrano in tale categoria, i fornitori (ogni partner commerciale che fornisce beni, materiali o servizi), nonché gli altri partner che rappresentano Porsche, come consulenti, agenti di vendita, lobbisti, agenzie di importazione e rivenditori, partner di vendita, marketing e sponsorizzazione, partner di joint venture e consorzi, ecc. e i rispettivi dipendenti.

Nel caso in cui i business partners di Porsche nominino altri terzi (subappaltatori o rappresentanti) nell'ambito delle relazioni d'affari con Porsche, questi sono tenuti a inoltrare il presente Codice di Condotta per Business Partners ai rispettivi partner commerciali, impegnando conseguentemente questi ultimi a rispettarlo.



Responsabilità come membro della Società

1. Diritti umani

I partner commerciali di Porsche si impegnano a rispettare i diritti umani accettati a livello internazionale, ivi inclusa la prevenzione delle moderne forme di schiavitù e del traffico di esseri umani nella catena di approvvigionamento. Essi devono offrire ai propri dipendenti condizioni di lavoro eque, che soddisfino almeno gli standard minimi previsti dalle leggi vigenti e gli standard fondamentali del lavoro prescritti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Garantiscono che l'alloggio del dipendente con contratto di lavoro o di servizi sia adeguato al paese di impiego.

2. Pari opportunità e parità di trattamento

I partner commerciali di Porsche assicurano che siano garantite le pari opportunità nei confronti di quanti operano nelle rispettive organizzazioni e non tollerano alcuna forma di discriminazione. Essi trattano i loro dipendenti in modo equo indipendentemente dall'origine etnica o nazionale, dal sesso, dalla religione, dalle opinioni, dall'età, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale, dal colore della pelle, dalle opinioni politiche, dal background sociale o da qualsiasi altra peculiarità protetta dalla legge.

3. Libertà di associazione

I partner commerciali di Porsche devono rispettare il diritto dei dipendenti di costituire e aderire ai sindacati e alle rappresentanze dei dipendenti, laddove non vi siano limitazioni imposte dalle leggi locali. Essi garantiscono che i dipendenti che mirano al miglioramento delle condizioni di lavoro non abbiamo motivo di temere svantaggi.

4. Impedire la schiavitù e il lavoro minorile

I partner commerciali di Porsche non tollerano alcuna forma di schiavitù o di lavoro minorile. Essi garantiscono che i dipendenti possano concludere il loro rapporto di lavoro in tempi ragionevoli e che sia rispettato il limite minimo di età per l'accesso al lavoro previsto per legge. In particolare, rispettano gli standard di età minima per l'accesso al lavoro prescritti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

5. Equo compenso e orario di lavoro

I partner commerciali di Porsche garantiscono un equo compenso ai propri dipendenti in conformità con i requisiti di legge in materia di salario minimo. Nel caso in cui tali standard non esistano, il pagamento si basa su standard di retribuzione e benefit locali specifici del settore, che consentono ai dipendenti di vivere in modo dignitoso. L'orario di lavoro è quanto meno corrispondente a quanto previsto nella normativa applicabile e negli standard industriali dei rispettivi settori economici nazionali. Come standard minimo, deve essere rispettata in qualsiasi momento la Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro sulla limitazione dell'orario di lavoro e dei periodi di riposo.

6. Verifica della controparte nella catena di approvvigionamento per i minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio

Porsche richiede che i suoi partner commerciali coinvolti nella catena di approvvigionamento evitino l'estrazione o la raffinazione di minerali nelle zone di conflitto. I minerali sono considerati in conflitto quando gruppi militari non statali vengono sostenuti direttamente o indirettamente attraverso l'estrazione, il trasporto, il commercio, la movimentazione, la lavorazione o l'esportazione di tali minerali. Se richieste da Porsche, devono essere fornite le informazioni riguardanti i partner commerciali o i subappaltatori e il loro utilizzo di minerali estratti o raffinati come lo stagno, il tantalio, il tungsteno e l'oro.

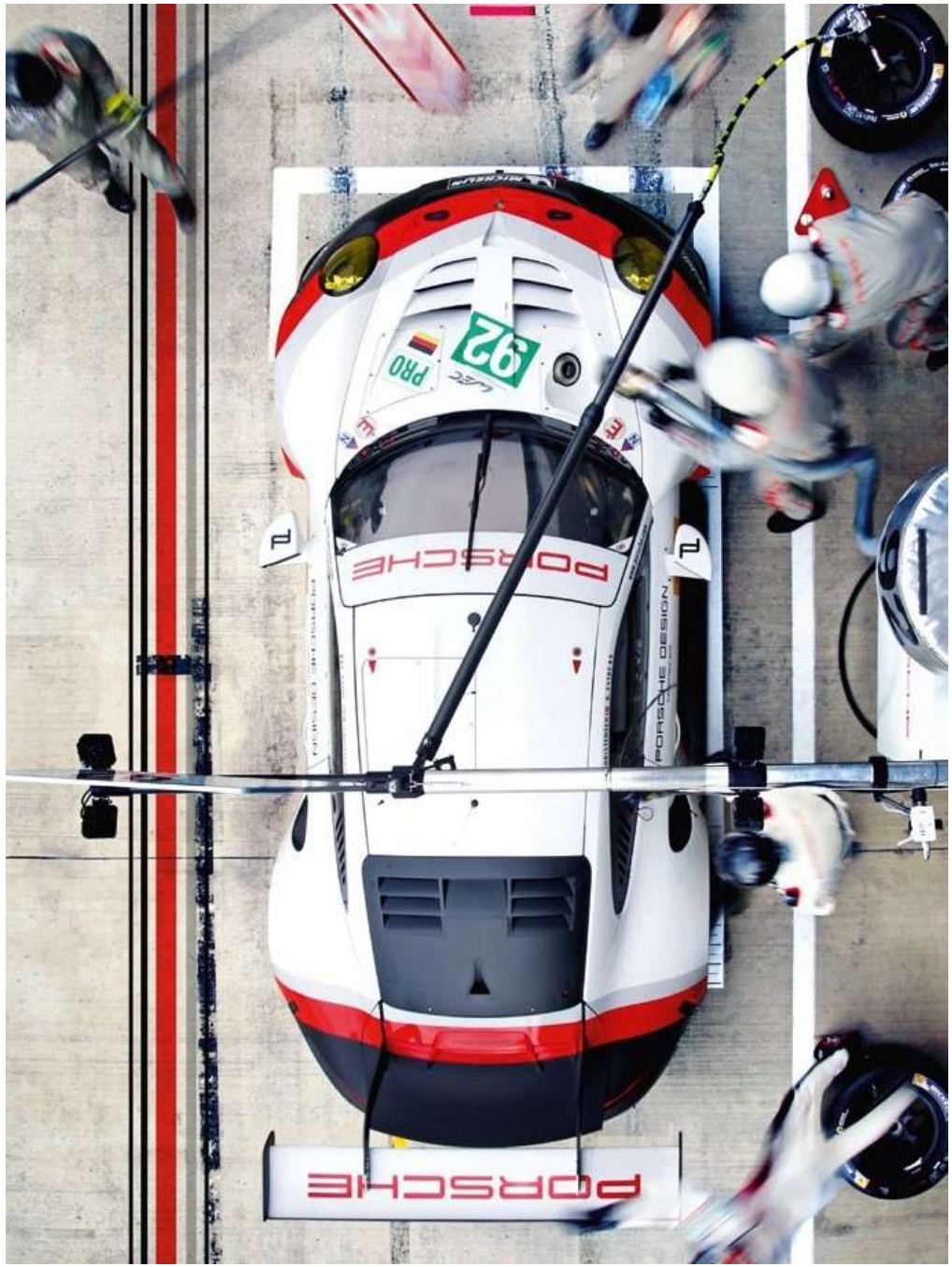
7. Tutela dell'ambiente

I partner commerciali di Porsche rispettano le leggi vigenti in materia ambientale ed energetica, utilizzano le risorse naturali in modo efficiente e riducono al minimo l'impatto ambientale con riferimento ai processi di produzione e ai prodotti. Essi garantiscono la compatibilità ambientale dei loro prodotti e della loro produzione e sono responsabili della riduzione delle emissioni e dell'utilizzo di energia e acqua. Essi operano nel rispetto delle normative vigenti in materia di emissioni e di acque reflue, nonché dei requisiti di pulizia. I partner commerciali rispettano anche le normative sullo smaltimento dei rifiuti. Evitano gli sprechi e cercano di utilizzare materiali all'avanguardia nei loro affari. Per garantire ciò, essi attueranno un concetto di smaltimento dei rifiuti incentrato sullo stato dell'arte della separazione dei rifiuti nel loro punto di smaltimento. I partner commerciali rispettano i requisiti di legge relativi allo stoccaggio e alla movimentazione di materiali pericolosi. Un'analisi dei rischi fornirà la base per identificare i potenziali materiali sostitutivi, oltre a fornire misure di sicurezza per i dipendenti e l'ambiente.

I temi ambientali ed energetici dovrebbero essere presi in considerazione sin dall'inizio in tutti i processi e le decisioni aziendali rilevanti, come gli investimenti e la progettazione di nuovi edifici e impianti. Le imprese con un'elevata rilevanza ambientale dovrebbero testare i loro sistemi di gestione ambientale ed energetica ed eventualmente ottenere un certificato da un organismo indipendente.

8. Conformità e sicurezza dei prodotti

I partner commerciali di Porsche si assumono la responsabilità della conformità e della sicurezza dei prodotti. Essi rispettano le leggi e le normative vigenti in materia di sicurezza dei prodotti, in particolare le leggi riguardanti la sicurezza, la descrizione e il confezionamento dei prodotti, nonché l'utilizzo di materiali e minerali pericolosi. Essi garantiscono che tutti i prodotti e i servizi forniti soddisfino i termini contrattuali relativi alla conformità dei prodotti e alla sicurezza (e qualità) dei prodotti e che possano essere utilizzati in modo sicuro per lo scopo a cui sono destinati.



Responsabilità come business partner

9. Conflitti di interesse

I partner commerciali di Porsche prendono decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non si lasciano influenzare da interessi o relazioni personali.

10. Anticorruzione

I partner commerciali di Porsche non tollerano la corruzione e adottano misure per evitarla. Essi assicurano che non vengano offerti o accettati benefit o gratuità inammissibili (come regali, inviti, donazioni o impegni di sponsorizzazione) negli affari con clienti, pubblici ufficiali o altri terzi. Ciò è particolarmente rilevante con riferimento ai cosiddetti "pagamenti agevolativi", ovvero ai pagamenti illeciti ai pubblici ufficiali o alle autorità per accelerare le pratiche amministrative.

11. Concorrenza leale

I partner commerciali di Porsche garantiscono una concorrenza libera e leale e rispettano le leggi antitrust e sulla concorrenza. Essi non concludono alcun accordo anticoncorrenziale con concorrenti, fornitori o clienti e non abusano di una potenziale posizione dominante sul mercato.

12. Divieto di riciclaggio e finanziamento del terrorismo

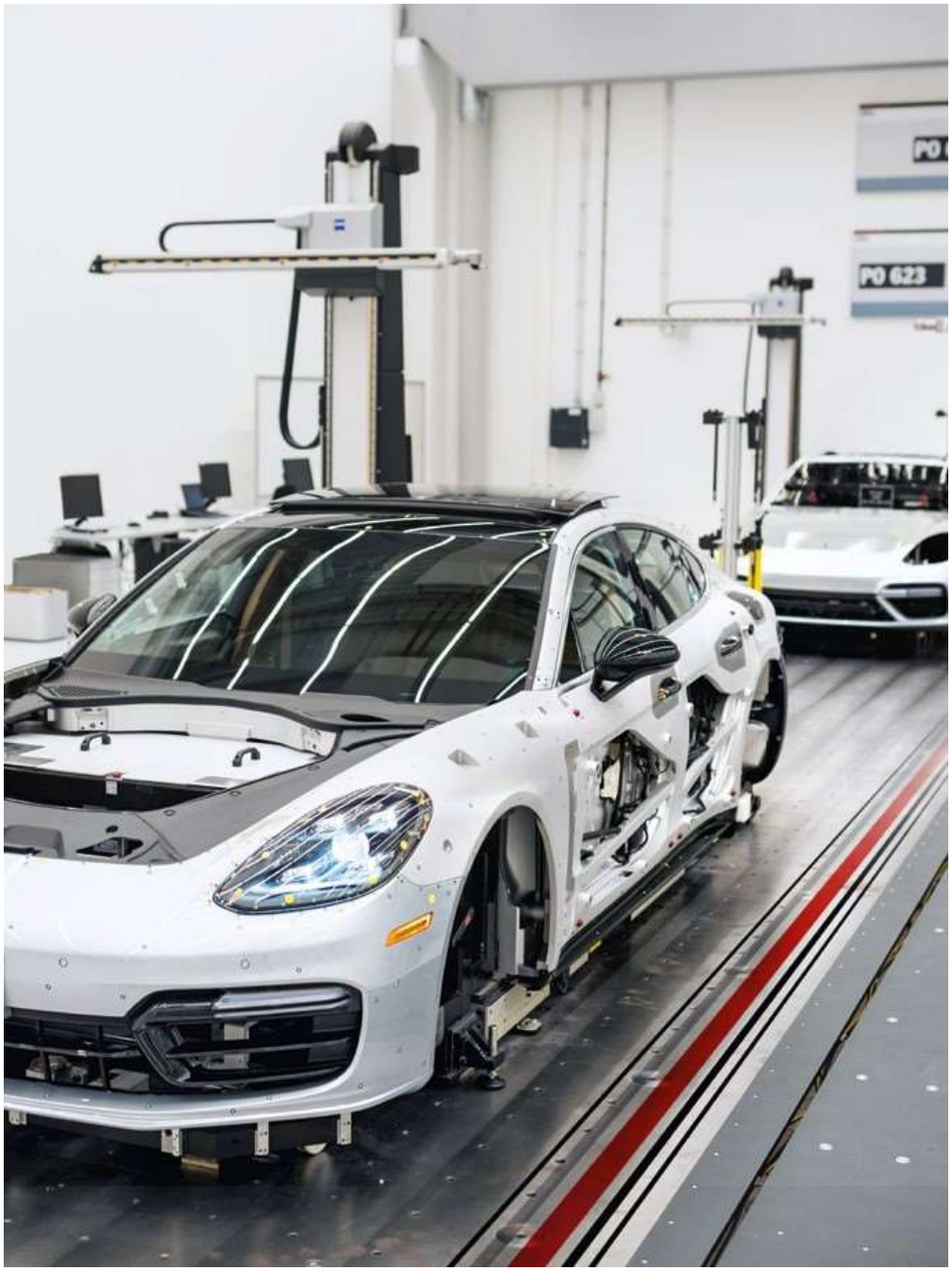
I partner commerciali di Porsche intrattengono rapporti di affari soltanto con partner affidabili e ben noti. Essi assicurano che questi ultimi si attengano alle leggi vigenti in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e di lotta contro il finanziamento del terrorismo. Inoltre, si assicurano che le operazioni sospette vengano segnalate alle Autorità competenti.

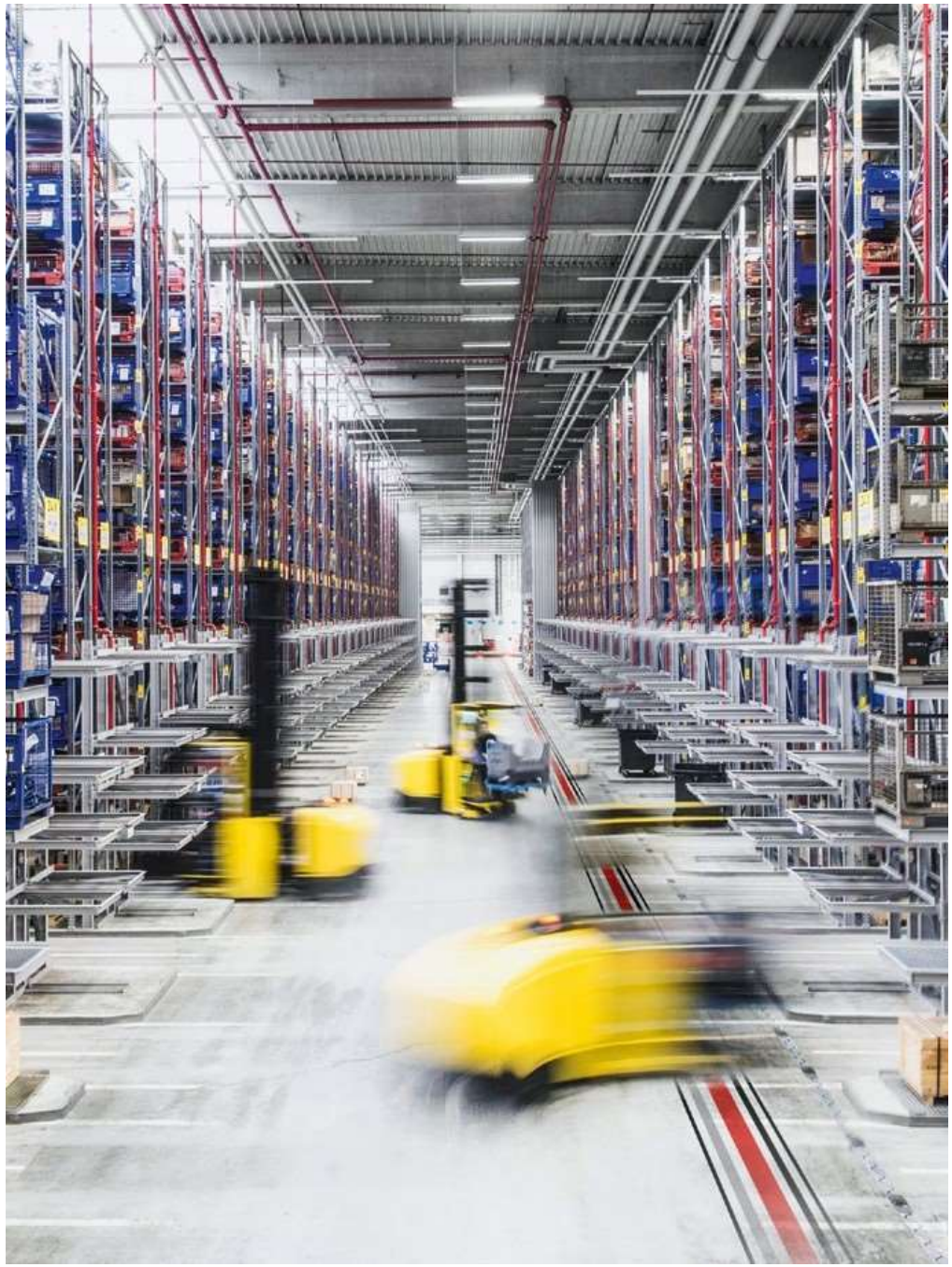
13. Controllo sulle esportazioni e dogane

I partner commerciali di Porsche rispettano tutte le disposizioni per l'importazione e l'esportazione di merci, servizi e informazioni. Essi rispettano i requisiti previsti dalle normative doganali e in materia di scambi commerciali con l'estero in tutti i Paesi in cui svolgono la loro attività di business.

14. Fiscalità, contabilità e bilancio

I partner commerciali di Porsche rispettano le leggi fiscali applicabili e le disposizioni di legge per una corretta tenuta della contabilità. Essi rendicontano le loro attività commerciali in modo veritiero e nel rispetto delle leggi vigenti.





15. Rapporti con i subappaltatori

I partner commerciali di Porsche sono responsabili non soltanto della loro condotta, ma anche di quella di eventuali intermediari (subappaltatori o rappresentanti) con cui intrattengono rapporti per adempiere agli obblighi commerciali per Porsche. Essi selezionano tali partner in base a criteri oggettivi e secondo i principi della presente linea guida e si assicurano che anche essi si attengano ad essa.

Responsabilità sul posto di lavoro

16. Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

I partner commerciali di Porsche garantiscono la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro, nel rispetto dei requisiti minimi di legge. Porsche si aspetta che i suoi partner commerciali evitino i rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro e le malattie professionali dei loro dipendenti. I pericoli devono essere eliminati alla fonte. Le misure di sicurezza tecniche e organizzative hanno la priorità rispetto alle attrezzature di sicurezza personali per garantire la prevenzione degli incidenti.

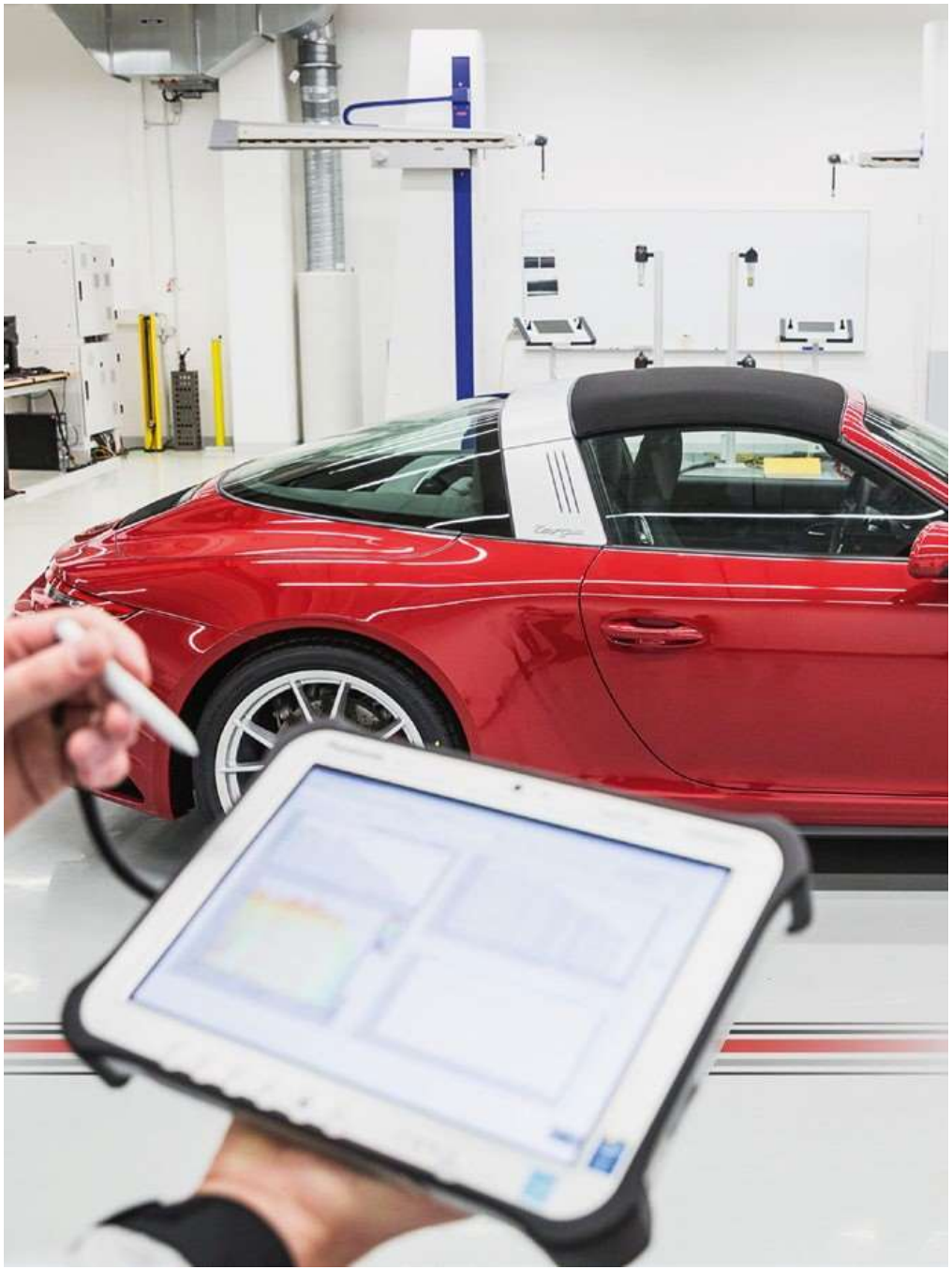
I partner commerciali si impegnano a rispettare la prevenzione medica sul lavoro e, in generale, si adoperano per una promozione operativa della salute nell'ottica di un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

17. Protezione dei dati personali

I partner commerciali di Porsche rispettano le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali per proteggere i dati personali di dipendenti, clienti, partner commerciali e altre parti interessate.

18. Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e della proprietà intellettuale

I partner commerciali di Porsche proteggono in modo ragionevole il know-how, i brevetti, i segreti operativi e commerciali di Porsche e di terzi e mantengono tali informazioni al sicuro. Le informazioni riservate non devono essere pubblicate o divulgate a terzi non autorizzati, né essere rese disponibili in qualsiasi altra forma.



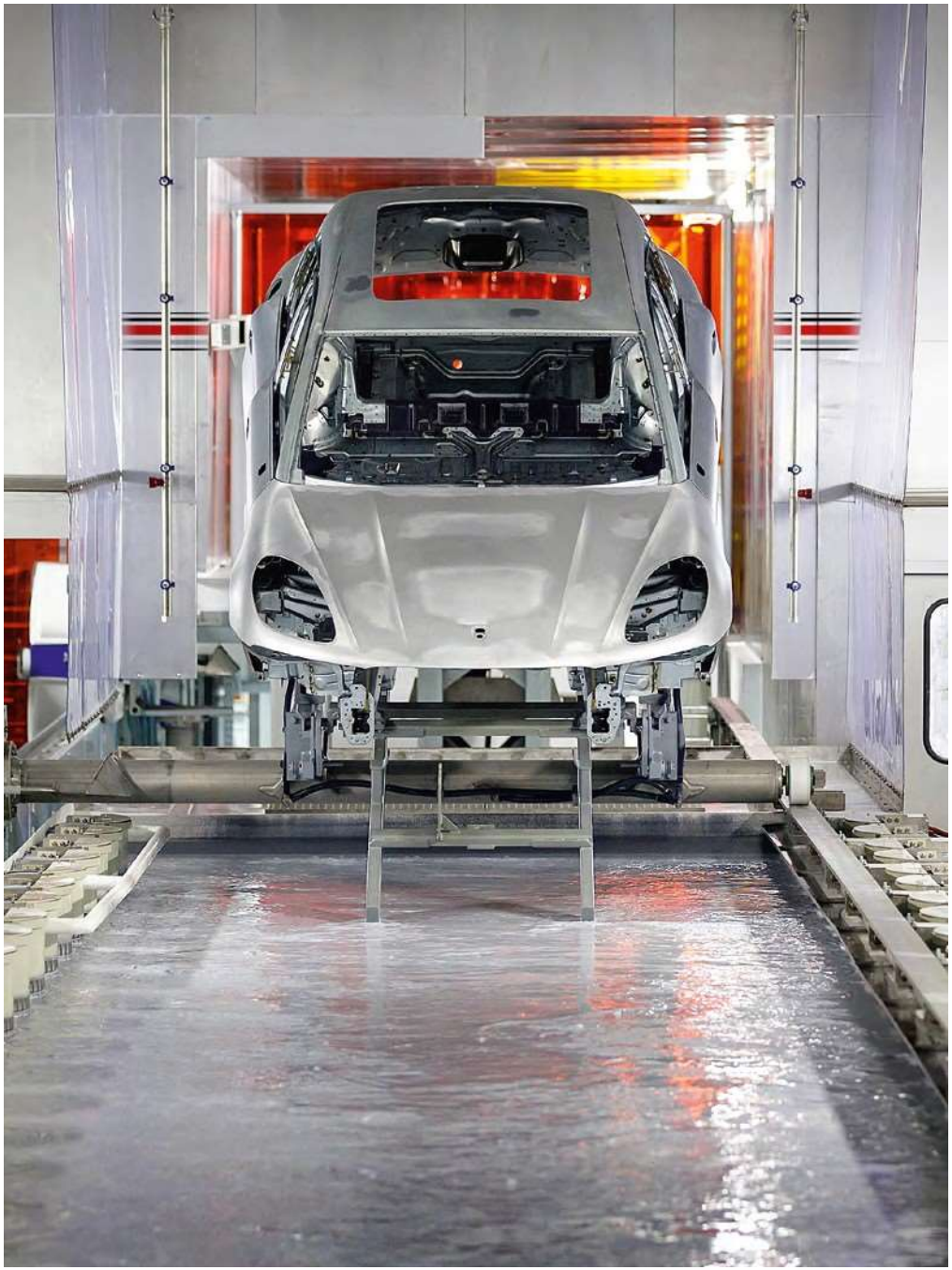
Rispetto del Codice di Condotta per Business Partners

19. Obblighi dei business partners

I partner commerciali di Porsche sono tenuti a rispettare i principi di questa linea guida. Essi si assicurano che i loro dipendenti conoscano e rispettino il presente Codice di Condotta per Business Partners. Essi supportano i loro dipendenti per agire legalmente e con integrità.

Inoltre, i Business Partners sono obbligati a trasmettere il presente Codice di Condotta per Business Partners ai rispettivi partner commerciali e a garantire che essi svolgano la loro attività nel rispetto di quanto previsto nella presente linea guida.

I partner commerciali di Porsche hanno l'obbligo di segnalare eventuali fondati sospetti di (potenziali) violazioni di legge relative a Porsche al Sistema di Whistleblowing di Porsche. Per Violazioni si intendono le violazioni dolose o colpose delle leggi vigenti (ad es. leggi, ordinanze, ecc.) o dei regolamenti interni dell'azienda (in particolare violazioni del Codice di Condotta Porsche), le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e le violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, nonché le violazioni dei doveri e degli obblighi derivanti dai contratti di lavoro da parte dei Dipendenti, commesse in relazione o in occasione delle loro mansioni lavorative per la Società e/o il Gruppo Porsche. Il Sistema di Whistleblowing è responsabile della ricezione e della gestione delle segnalazioni di potenziali violazioni da parte dei dipendenti della società e/o Gruppo Porsche. Ogni segnalazione viene trattata in modo confidenziale, neutrale ed equo. Le violazioni accertate vengono prontamente contestate e sanzionate in modo adeguato. I whistleblowers e le persone accusate sono tutelati con particolare riguardo mediante un processo equo e trasparente. Non è tollerato l'abuso del Sistema di Whistleblowing, anzi tale comportamento è sanzionato. Ai fini della trasmissione delle segnalazioni, sono disponibili gli Uffici di Segnalazione Interni (Locale e Centrale), l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231 /2001 della Società e i difensori civici esterni (i cosiddetti Ombudspersons) con vari canali di segnalazione. Gli Ombudspersons sono a disposizione dei whistleblowers 24 ore su 24 tramite vari canali di segnalazione gratuiti. Essi trattano tutte le segnalazioni nell'ambito del loro segreto professionale avvocato –cliente e (se necessario) garantiscono l'anonimato ai whistleblowers.



Dati di contatto degli Uffici di Segnalazione Interni

Ufficio di Segnalazione Locale

Indirizzo	Nardò Technical Center S.r.l. - Local Compliance Officer Località Fattizze, 73050 - Santa Chiara di Nardò (LE)
Telefono	+39 (0)833 877 766
E-Mail	compliance@porsche -nardo.com

Ufficio di Segnalazione Centrale

Indirizzo	Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG GR – Whistleblower Office Porscheplatz 170435 Stuttgart Germany
Telefono	+49 (0)711 911-244 44
Fax	+49 (0)711 911-263 96
E-Mail	hinweisgeberstelle@porsche.de

Organismo di Vigilanza ex D. lgs. 231/2001 di Nardò Technical Center S.r.l.

E-Mail	organismodivigilanza231@porsche-nardo.com

Dati di contatto Ombudspersons esterni

	Attorney-at-Law **Dr. Rainer Buchert**	Attorney-at-Law **Thomas Rohrbach**
Indirizzo	Kaiserstraße 22 Germany 60311 Frankfurt	Wildgäßchen 4 Germany 60599 Frankfurt
Telefono	+49 (0)69 71 03 33 30	+49 (0)69 65 30 03 56
Fax	+49 (0)69 71 03 44 44	+49 (0)69 65 00 95 23
E-Mail	dr-buchert@dr-buchert.de	rohrbach@ra-rohrbach.de

24/7-Hotline	+49 (0)69 65 30 04 90
Online	www.porsche.com/whistleblower-system (qui possono essere trasmesse segnalazioni agli Ombudspersons attraverso una casella di posta anonima usando uno pseudonimo; tale sistema è denominato Business Keeper Management System/BKMS)

Porsche si riserva il diritto di verificare caso per caso il rispetto dei principi di questa linea guida, previa notifica al partner commerciale. Tali verifiche saranno condotte da esperti insieme a rappresentanti del partner commerciale in conformità alle leggi locali applicabili.

20. Conseguenze legali in caso di violazioni

Porsche considera essenziale il rispetto dei principi della presente linea guida per ogni rapporto contrattuale. Laddove le parti commerciali non si attengano ai principi di questa linea guida, Porsche ha la facoltà di risolvere il rapporto commerciale in via straordinaria.

Porsche, a sua discrezione, può rinunciare a tali conseguenze e adottare, in sostituzione, misure alternative, se il partner commerciale è in grado di assicurare e dimostrare, in modo credibile, di aver tempestivamente adottato le contromisure per evitare future violazioni.

21. Informazioni integrative e supporto

Ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa e operativa di Porsche in materia di compliance sono disponibili su Internet e presentate nell'attuale Rapporto annuale e di sostenibilità di Porsche all'indirizzo:

www.porsche.com/compliance

https://newsroom.porsche.com/en.html

Inoltre, i Business Partners di Porsche possono contattare il Compliance Help Desk (centrale o locale) di Porsche in caso di domande o suggerimenti su questa linea guida:

Dati di Contatto del Compliance Help Desk Centrale
Telefono: +49 (0) 711 911 24860
E-mail: compliance@porsche.de

Dati di Contatto del Compliance Help Desk Locale
Telefono: +39 (0) 833 877 766
E-mail: compliance@porsche-nardo.com

Porsche, the Porsche Crest, 911, Carrera, Cayenne, Cayman, Boxster, Macan, Panamera, 918 Spyder, Taycan, 919 Hybrid e altri segni sono marchi registrati di Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG.

Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG GR
– Legal and Compliance
Porscheplatz 1 · 70435 Stoccarda
Germania

Versione: 2.2 · Valido da: 8 Settembre 2022

Ad uso pubblico
© Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG

Dati di Contatto del Compliance Help Desk

Centrale| Locale

Telefono: +49 (0) 711 911 24860 |+39 (0) 833 877 766

E-Mail: compliance@porsche.de | compliance@porsche-nardo.com

Dati di Contatto degli Uffici di Segnalazione Interni

Centrale | Locale

Telefono: +49 (0)711 911-244 44 | +39 (0)833 877 766

E-Mail: whistleblower-office@porsche.de | compliance@porsche -nardo.com

Dati di contatto del Sistema di Ombudsman

Telefono: +49 (0) 69 65 30 04 90

Online: www.porsche.com/ombudsman-system